

Fondo rotativo finalizzato al finanziamento di interventi aggiuntivi della SIMEST SpA per favorire la costituzione di imprese miste in Serbia e Montenegro, Albania, Bosnia- Erzegovina e Macedonia¹

Che cos'è

E' un fondo rotativo finalizzato a sostenere gli investimenti delle imprese italiane in Serbia e Montenegro, Albania, Bosnia-Erzegovina e Macedonia, attraverso l'acquisizione da parte della SIMEST di quote del capitale di rischio in imprese miste, da costituire o già costituite nei Paesi citati. Tali quote devono aggiuntive rispetto a quelle acquisite da SIMEST o FINEST ai sensi delle leggi 100/90 e 19/91.

Ammontare del fondo

40,3 milioni di euro, di cui 10,3 milioni riservati alle piccole e medie imprese, anche in associazione con altre imprese nazionali.

Limiti dell'intervento

La quota acquisita dalla SIMEST a valere sul Fondo non può superare il 24% del capitale sociale dell'impresa mista e l'importo di € 500.000 per operazione.

L'intervento aggiuntivo del Fondo deve inoltre essere:

- di importo non superiore al doppio della partecipazione acquisita da SIMEST o FINEST ai sensi delle leggi 100/90 e 19/91;
- tale che la partecipazione complessiva di SIMEST nel capitale di rischio dell'impresa estera (sommata a quella eventualmente posseduta da FINEST) non superi il totale delle quote di partecipazione detenute da imprese italiane e il 49% del capitale sociale dell'impresa estera.

Le partecipazioni acquisite a valere sulle disponibilità del Fondo devono essere cedute entro un massimo di 8 anni dall'acquisizione della partecipazione stessa, e comunque, non oltre i termini convenuti nei contratti relativi all'intervento di SIMEST o FINEST. Alle società destinatarie non possono essere richieste garanzie reali o personali a fronte dell'obbligo di riacquisto.

Procedura e tempi

L'intervento del Fondo può essere richiesto congiuntamente o successivamente alla richiesta di partecipazione di SIMEST o FINEST ai sensi delle leggi 100/90 e 19/91 mediante domanda scritta alla SIMEST, avvalendosi del modulo appositamente predisposto.

Nel caso di richiesta congiunta, entro 30 giorni dalla delibera del Consiglio di Amministrazione che approva la partecipazione ai sensi delle leggi 100/90 e 19/91, la SIMEST completa l'esame della richiesta di partecipazione a valere sulle disponibilità del Fondo e la sottopone all'apposito Comitato, costituito presso il Ministero delle Attività Produttive, per la relativa approvazione.

Nel caso di richiesta posteriore alla delibera di partecipazione, entro 90 giorni dalla presentazione della domanda, la richiesta e la relativa istruttoria sono trasmesse dalla SIMEST al Comitato citato, che le esaminerà alla prima riunione utile.

A seguito dell'approvazione del Comitato, la SIMEST provvede alla stipula del contratto di partecipazione a valere sulle risorse del Fondo che, in ogni caso, non potrà avvenire prima della stipula del contratto di partecipazione ai sensi delle l. 100/90 e 19/91.

¹ D.M. 397 del 3 giugno 2003, D.M. 429 del 19 novembre 2003 e D.M. 442 del 27 gennaio 2004